

**CCS Italia –  
Centro Cooperazione Sviluppo Onlus**

BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2013

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Soci di  
CCS Italia - Centro Cooperazione Sviluppo Onlus

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CCS Italia - Centro Cooperazione Sviluppo Onlus (CCS Italia) chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili laddove applicabili agli enti non profit, così come illustrati nella nota integrativa compete al consiglio di amministrazione della CCS Italia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
  
  2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CCS Italia al 31 dicembre 2013, è conforme ai principi contabili laddove applicabili agli enti non profit, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto in conformità ai suddetti principi contabili.
  
  4. A titolo di richiamo di informativa si evidenzia:
    - Coerentemente con quanto definito e sottoscritto tra le parti nell'Accordo Quadro e nell'Accordo Operativo del 2011 e del 2012 rispettivamente, nel corso dell'esercizio 2013 è proseguita la collaborazione tra CCS e Fondazione ACRA-CCS (di seguito La Fondazione). In base all'Accordo Operativo, nel corso del 2013 la Fondazione ha ricevuto da CCS le risorse necessarie alla gestione dei progetti nelle comunità in cui CCS ha storicamente sempre operato, sono stati eseguiti investimenti congiunti per la presentazione dei progetti e CCS ha affidato alla Fondazione la gestione amministrativa delle proprie attività istituzionali.

Ufficio di Milano: Viale Tunisia, 50 | 20124 Milano | Italy

Tel +39 02 49495.711 | Fax +39 02 49495.721 | Email [pkf.mi@pkf.it](mailto:pkf.mi@pkf.it) | [www.pkf.it](http://www.pkf.it)



Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi

Sede Legale: Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano - Tel: 02 49495.711 Fax: 02 49495.721- Capitale Sociale EURO 500.000,00 – REA Milano 1045319

Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano

PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempienze riferibili a qualsiasi altra società aderente al network.

Tuttavia nel corso dell'esercizio, a seguito di divergenze di carattere strategico relativamente alle modalità di gestione dei problemi di carattere economico - finanziario della Fondazione, CCS ha deciso di esercitare la clausola rescissoria prevista dall'Accordo Operativo e il Consiglio Direttivo, con delibera del 31 dicembre 2013 e con effetto a partire dal 1 febbraio 2014, ha deliberato la gestione diretta delle proprie attività per garantire maggiormente il perseguimento delle sue finalità statutarie.

La Fondazione, contestando la legittimità del recesso, ha proposto ricorso presso il Tribunale di Genova, il quale in data 10 marzo 2014 lo ha respinto integralmente unitamente al successivo reclamo. Posto che le parti non hanno ancora trovato un'amichevole composizione alla controversia, CCS ha infine promosso a sua volta un procedimento arbitrale presso il Tribunale di Milano richiedendo allo stesso di dichiarare estinti i rapporti tra le due Associazioni, la restituzione della documentazione contabile di CCS tuttora in possesso della Fondazione nonostante le reiterate richieste e la restituzione delle somme pervenute nel 2013 sui conti correnti della Fondazione per progetti di CCS. Alla data attuale l'arbitrato è ancora in corso e il primo incontro è stato fissato per il 12 gennaio 2015.

- La voce "Crediti diversi" di k€ 353 rappresenta il credito verso la Fondazione ACRA-CCS il cui importo è stato ricostruito dalla CCS Italia sulla base dei documenti e dei dati in suo possesso, stante l'assenza della rendicontazione e dell'archivio cartaceo tuttora detenuto dalla Fondazione. L'importo è stato calcolato sulla base della differenza tra le risorse di CCS trasferite alla Fondazione ed i costi sostenuti dalla Fondazione per lo svolgimento delle attività previste dall'allora Accordo Operativo sottoscritto tra le parti, desumendo i valori dai file contabili forniti dalla stessa Fondazione.

Stante la procedura arbitrale in atto avviata da CCS per il recupero integrale di tale credito, pur tenendo conto dei giudizi favorevoli espressi dal Tribunale di Genova di cui al paragrafo precedente, la CCS Italia in base alla ragionevole certezza dell'esito favorevole dell'arbitrato in essere, a parziale copertura del credito, ha prudenzialmente accantonato un "Fondo rischi" per l'importo di k€ 225 come esposto nel passivo dello stato patrimoniale. Come esposto nella nota integrativa, l'attuale patrimonio netto di CCS consente in ogni caso la copertura completa dell'importo del credito esposto. Peraltro siccome la previsione di chiusura del bilancio dell'esercizio 2014 evidenzerebbe un risultato di gestione positivo, gli Amministratori dichiarano che l'importo verrà accantonato in via prudenziale per incrementare il fondo rischi fino alla totale copertura del credito verso la Fondazione.

Milano, 1 dicembre 2014

PKF Italia S.p.A.



Michele Riva  
(Socio)